

# Biglietto Ataf, 4 milioni dall'aumento Più autisti e bus navette anti-ritardi

*A fine luglio il ticket salirà a 1,50 euro. Invariati gli abbonamenti*

ORMAI è deciso. Il biglietto Ataf da una corsa passerà da 1,20 a 1,50 euro. Saliranno di prezzo quindi anche i carnet da due e quattro corse singole e la Carta Agile. Invariati, invece, gli altri titoli di viaggio e gli abbonamenti. L'aumento, però, quasi sicuramente non scatterà il primo luglio, come richiesto dal presidente di Ataf Gestioni, Renato Mazzoncini. «Ci sono dei tempi tecnici, bisogna sottoscrivere atti, documenti e accordi. Per quella data non ce la facciamo. Più verosimilmente l'aumento scatterà verso fine luglio», spiega l'assessore alla mobilità di Palazzo Vecchio, Stefano Giorgetti, che proprio ieri si è incontrato con Mazzoncini.

«Siamo a buon punto, stiamo ancora lavorando e arriveremo presto ad un accordo», dice Giorgetti. «Mancano le ultime verifiche che deve fare Ataf sugli introiti previsti dall'aumento del biglietto, e mancano le verifiche tecniche che deve fa-

re il Comune con la Città metropolitana per quanto riguarda le novità nel servizio che partiranno contestualmente al passaggio a 1,50 del titolo di viaggio. Se tutto torna, al prossimo incontro chiuderemo positivamente il confronto». Ieri, infatti, è stata finalmente definita la cifra che arriverà dall'aumento. Ataf inizialmente aveva infatti stimato un introito di 3,6 milioni, un conto che a Palazzo Vecchio non tornava. Adesso la cifra è salita a 4,1 milioni complessivi. Che saranno tutti reinvestiti nel servizio. Nella cifra sono comprese le entrate che arriveranno in più nelle casse di Ataf, quelle di Linea e quelle di Gest, la società che gestisce la tramvia. Dove andranno a finire questi 4,1 milioni? Una parte serviranno per rinnovare la flotta degli autobus, parte per aumentare le riserve di autisti, parte per implementare il servizio nelle zone cantierizzate o meno servite. Il tutto con l'obiettivo di azzerare, o quasi, la maggiore

criticità di Ataf, cioè i ritardi e il salto delle corse. Con mezzi più nuovi si ridurranno infatti i guasti e i malfunzionamenti e con più riserve ci saranno autisti e autobus pronti ad entrare in servizio nelle linee dove si sono accumulati più ritardi. Come già annunciato, inoltre, nelle zone coinvolte dai cantieri per la realizzazione della tramvia saranno attivate delle navette. Collegeranno in particolare piazza Dalmazia con Careggi, e passeranno ogni tre minuti. Le linee come il 14 si fermeranno invece in piazza Dalmazia e torneranno indietro, in modo da evitare il traffico dovuto ai cantieri. Infine, saranno potenziate alcune linee. L'11 proseguirà fino al Galluzzo, il C1 raggiungerà San Niccolò, allungheranno i percorsi alcune linee a Sesto e Calenzano, e a Scandicci sarà migliorato il collegamento con le zone periferiche di Ugnano e San Colombano. Tutte queste modifiche saranno verificate anche con gli altri comuni e in Città metropolitana.

**Monica Pieraccini**